

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.09.2017**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Settima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019**

Presidente

Passiamo al quarto punto: Settima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Settima variazione: l'abbiamo vista in commissione, non è di grande entità, abbiamo visto lo schemino, normalmente guardando quello si vede tutto. Per la parte corrente maggiori entrate su capitoli di 47.500 che poi viene distribuita fra spese e storno di spese su vari capitoli che abbiamo visto in commissione per andare a pareggiare i 47.500 euro. Mentre invece sulla parte in conto capitale sono maggiori entrate di 23.500 e maggiori spese di 23.500. Quindi non è di grande entità, c'è un emendamento che abbiamo fatto e portato in commissione dove si vanno a togliere 50.000 euro che erano stati posizionati per gli arredi della nuova biblioteca comunale poiché non si sapeva ancora se si riusciva ad ottenere da parte del TRM un'autorizzazione a utilizzare ancora 100.000 euro che avevamo per poter essere utilizzati sulla biblioteca per allestimenti di alcune parti, soprattutto quelle destinate alle scuole. C'era stata una prima commissione del Comitato di vigilanza che è quello che ha competenza sull'utilizzo e sulla ripartizione degli importi di compensazione della realizzazione di TRM, poi purtroppo nel verbale finale non è stato scritto che era stata accettata dalla commissione, si è poi dovuto fare una commissione dopo, si è perso un po' di tempo e questo ci aveva creato un po' di incertezza tant'è che i 50.000 euro li avevamo lasciati non togliendoli prima. Adesso con la variazione inseriamo questi 100.000 che abbiamo a disposizione ancora, togliamo i 50.000 e li utilizziamo su manutenzione straordinaria strade comunali. Questo è l'emendamento che va ad aggiungersi alla parte in conto capitale dei 23.500 che dicevo prima, c'è ancora

questa entrata di 100.000 e l'uscita di 50.000 che va sulla manutenzione strade.  
Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente. Anche qui sono state tutte analizzate queste voci durante la commissione bilancio che abbiamo fatto giovedì, non ci sono variazioni di entità grosse ma bensì sono spostamenti dovuti al discorso dei soldi per supportare il Sindaco sulle beghe fra rom e altro, e qui ci sono altri 8.000 euro e poi per un cambio di bilancio da un capitolo a un altro per affrontare le spese, i rimborsi per famiglie relativamente alla mensa dei ragazzi che vanno a Beinasco a scuola, e altre spese parascolastiche che si debbono fare perché un buon Comune deve governare. Non vedo però alcune voci che non vorrei citare ma che comunque prendo atto che non ci sono e quindi anche su questo il nostro voto è di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Il nostro voto contrariamente a quanto dichiarato dal consigliere Fischetto sarà contrario perché ci apprestiamo alla fine della legislatura e ancora non vediamo realizzato il Wi-Fi ... glielo dirò fino alla fine, abbiamo approvato una mozione in quest'aula a inizio legislatura, mandato, consiliatura, controfirmata da tutte le minoranze, approvata se non ricordo male all'unanimità e il Wi-Fi libero non c'è ancora, e questo è mio dovere ricordarlo. Oltre a questo mantra anche il potenziamento della centralina di rilevamento

della qualità dell'aria in via Gozzano è stato promesso e non è stato fatto, non abbiamo avuto comunicazioni in merito, se poi il Sindaco vorrà dirci qualcosa di nuovo lo ringrazio. E poi invece volevo porre l'accento su una criticità che c'è stata segnalata proprio in merito al rimborso alle famiglie che si servono del servizio mensa presso altri Comuni convenzionati, perché da quanto avevo capito dalle dichiarazioni in quest'aula, tutte le famiglie che hanno i bambini che vanno in una scuola fuori per questioni di residenza, per le questioni segnalate, avevano diritto al rimborso della differenza. Invece con un confronto anche leggendo meglio gli atti, il rimborso viene fatto solo alle famiglie che rientrano nelle fasce ISEE che avrebbero la detrazione all'interno del Comune di Orbassano. Quindi le famiglie che a Orbassano pagherebbero la cifra massima di € 3,95 se non sbaglio, se i loro figli sono iscritti fuori e pagano 5 euro non hanno il rimborso della differenza tra la quota massima di Orbassano e la quota massima che pagano nell'altro Comune, mentre invece ci era sembrato che qui la dichiarazione fosse stata diversa. Quindi solamente quelli che hanno l'ISEE più basso e che avrebbero diritto agli sconti usufruiscono di questi rimborsi. Non ci sembra corretto dal punto di vista dell'equità nei confronti delle famiglie, perché anche chi pagherebbe qui la cifra massima, se è costretto ad andare fuori per un disagio abitativo o per altre ragioni deve pagare di là una cifra più alta di quella che pagherebbe di qua, secondo noi sarebbe corretto che usufruisse della stessa agevolazione degli altri. Quindi invito la maggioranza a porre magari un'attenzione su questo tema e a valutare l'ipotesi di cambiare i regolamenti e le convenzioni e rimborsare anche queste famiglie. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Vinciguerra, ne ha facoltà.

Consigliere Vinciguerra

Anche il mio voto sarà contrario per questa delibera. Da consuntivo si può constatare uno stanziamento sproporzionato per incarichi legali che come discusso in commissione occorrono prevalentemente per ricorsi avversi alle demolizioni abusive. Potrebbero essere ridotti con una vigilanza preventiva e più

incisiva. Per tale motivo il mio voto sarò contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Vinciguerra. Chiedo chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Voglio rispondere telegraficamente al consigliere Vinciguerra. È un concetto molto curioso, la prevenzione rispetto alla commissione di un illecito già commesso. Come si fa a prevenire qualcosa che è già stato commesso mi sembra un concetto curioso, quindi l'illazione e la valutazione formulata dal consigliere Vinciguerra penso che debba essere respinta al mittente in quanto totalmente infondata e priva di un costrutto logico. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Grazie Presidente. Anche in questa variazione si comprende quanto sempre attento è il lavoro svolto finalizzato a controllare i capitoli di bilancio per ottenere un'attenta e precisa valutazione delle spese e una loro adeguata e corretta valutazione. Ne sono d'esempio le risorse stanziare per la sistemazione delle strade comunali, ottima la valutazione effettuata nello stornare quelle quote, quelle somme temporaneamente non utilizzate al fine di meglio utilizzarle: un principio di valutazione della funzione economica estremamente importante nella redazione del bilancio. Fortemente significativa è la spesa a titolo di arbitraggi e di risarcimenti che esprimono una forte azione dell'amministrazione al contrasto agli abusi. Con rammarico osservo come le norme non propendano assolutamente in modo diretto al riequilibrio della situazione. Mi aspetterei delle norme e delle sentenze più tutelanti, chi persegue gli abusi e chi ha affidato il compito di stabilire l'ordine e la stabilità del territorio e garantire la cittadinanza;

assistiamo invece a ricorsi improbabili, proposti da avvocati miopi che esprimono giudizi altrettanto improbabili verso chi muove i passi per fare rispettare le regole, o a ritardi nell'emissione delle sentenze di esecuzione che rendono davvero difficile, sia da un punto di vista umano che materiale perseguire l'ordine e la giustizia. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo chi vuole ancora intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Io credo una cosa molto semplice. Se c'è un abuso è un abuso. È una violazione sistemica delle leggi di questo Paese. Non è che ne discutiamo; poi purtroppo ahimè la lungaggine di questa giustizia che a volte anche viaggia non in eurostar ma viaggia su un accelerato che permette a tutti di metterci le mani, però i 90.000 euro della città di Orbassano sono soldi dei contribuenti. Poi però passano gli anni e le lungaggini sono talmente alte, sono infinite che però passando 7-8-9 anni delle due l'una: o è prescritto l'abuso o comunque bisogna demolire l'abuso e molto spesso ahimè dopo 7-8-9 anni diventa difficile. Io non voglio lanciare un'ancora al Sindaco stasera ma tuttavia il comportamento del Sindaco nelle sue valutazioni mi sembrano propedeutiche e anche interessanti. Però l'abuso è abuso.

Io farei anche una provocazione da questo punto di vista perché a volte ognuno cerca consenso e cerca interessi particolari. Facciamo in modo Sindaco che se abuso è faccia finta di niente, tanto è abuso. Questo è un Paese strano. Io invece mi indigno perché se abuso è va perseguito per legge, ma ripeto, questo paese è strano.

Tornando al ragionamento di prima, del quarto punto, non entro nel merito della delibera, l'abbiamo vista, è stata molto esaustiva, poi i ragionamenti le spese, le spese correnti le spese in conto capitale, noi sulla delibera come gruppo consiliare riteniamo di astenerci sul merito mentre votiamo a favore dell'emendamento. Però anche su questo voglio fare una piccola valutazione personale: l'astensione non

significa la non condivisione della delibera, caratterizza in qualche maniera la condivisione, perché se si stornano le spese e entrano delle spese si spendono. E' chiaro che gli assestamenti di bilancio possono essere da uno a dieci o infinite; mentre nel ragionamento complessivo, pur condividendo i vari capitoli, è importante dare un contributo favorevole all'emendamento che sostanzialmente non grava sul bilancio ma che in qualche maniera porta a casa dei soldi che vengono spesi sulla proposta all'interno di questo emendamento. Su questo noi pensiamo che potrebbe essere utile un contributo a questa delibera; quindi per quanto ci riguarda se così è, perché poi voglio anche capire dal Sindaco, perché se no riprendo la parola, se l'emendamento è un emendamento all'interno della delibera o è all'esterno? Se è all'esterno c'è un voto favorevole, se è all'interno vorrei poi continuare nel ragionamento quando poi lei ci risponde. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Vado un po' sui vari interventi. Rimborsi mensa: innanzi tutto bisognerebbe fare le rimostranze ai Comuni vicini che fanno pagare il servizio mensa decisamente molto più caro del nostro. Noi lo facciamo pagare 3,96 alla tariffa massima, 0,80 a chi ha un ISEE inferiore a 1.400 quindi chi è indigente, e da 1.400 a 11.800, vado a memoria, la tariffa è progressiva, ci sono circa 200 circa cittadini che usufruiscono di questa fascia pagando 2,5 - 1,10 - 2,1 - 3,2 ognuno ha una sua tariffa personalizzata perché si fa una proporzione, quindi non ci sono fasce, le uniche fasce sono oltre gli 11.800 tariffa massima 3,96, sotto i 1.400 tariffa minima 0,80, per tutte le fasce intermedie c'è un calcolo proporzionale che porta veramente a delle cifre minimali. Ma questo perché? l'abbiamo detto, lo ripetiamo, sono ferme da 11/12 anni le tariffe nel Comune di Orbassano sulle mense e sugli asili nido. Non è che a noi non sono aumentate, non c'è neanche l'adeguamento ISTAT, questo l'ho sempre detto, quindi ci porta a meno 13 meno 14 su undici anni, tranquillamente con l'adeguamento ISTAT, quindi sarebbe addirittura meno 13 meno 14 rispetto al costo di 11 anni fa. Diamo questa agevolazione nel riconoscere la tariffa del Comune di Orbassano anche nei Comuni vicini, a coloro

che abitano nelle posizione dove sarebbe veramente scomodo portare i figli ad Orbassano, faccio degli esempi, quelli che abitano vicino al San Luigi, quindi li portano a Beinasco, oppure a Tetti Valfrè che vanno a Borgaretto perché chiaramente è più comodo andare a Borgaretto, e quindi riconosciamo la riduzione e paghiamo noi direttamente al Comune attraverso una convenzione che è stata fatta. Tenete conto che il Comune di Orbassano non è che paga 3,96 al pasto, lo paga 5,55/5,56 quindi noi mettiamo già d'ufficio 1,50 euro su tutti, indipendentemente dal reddito, come facciamo anche con gli asili nido tenendo bassa la tariffa mettendoci una notevole differenza fra il costo reale e quello che facciamo pagare. Anche lì c'è lo stesso criterio, tariffa minima, tariffa massima oltre gli 11.800, sotto una certa ISEE si gara 70/80 euro.

Perché ci siamo sempre resi conto, e questa politica l'abbiamo riaffermata e penso che sarà un continuare nel tempo con questo modo di ragionare, perché abbiamo sempre ritenuto che le mense e gli asili nido sono le cose che incidono più fortemente sul bilancio di una famiglia; poi non sono le tasse, non è l'addizionale comunale IRPEF di 5 punti che fa 150/200 euro alla fine dell'anno, ma sono a tariffa come succede a Beinasco dove mi pare che sia 6,50 o 5,50 non ricordo bene, alla fine del mese fa una cifra non indifferente e alla fine dell'anno fa una cifra ancora più importante, soprattutto se magari uno a due figli, quindi un salasso non indifferente. È una scelta che è stata fatta negli anni e abbiamo continuato a portare avanti in questi nove anni e mezzo di mandato di non toccare questa tariffa proprio per dare una forma di agevolazione, tant'è che questo tipo di politica non solo nel settore mensa e asili nido ha fortemente pagato, perché se voi notate a Orbassano non ci sono grandi tensioni sociali, è un Comune che tutto sommato riesce a far fronte a tutti i problemi, anche coloro che hanno delle situazioni familiari più difficili, più indigenti, riescono a mandare i figli a scuola perché non pagano quasi niente di mensa o di asilo nido; riescono a usufruire dei servizi, facciamo le riduzioni sulla tariffa ENEL, sui rifiuti: questo però ha un costo sociale perché questo grava sul bilancio dello Stato e sono i soldi di tutti i cittadini, ma è un costo sociale che ritorna in termini di tranquillità e di serenità sociale, e quindi è una spesa a nostro avviso fatta bene. Un giorno uno mi diceva: ma perché io devo pagare 1,50 euro come tutti? Non è questo il problema, il problema è che questo abbassa i problemi del reddito delle famiglie e se avanzano dei soldi li spenderanno in un altro modo, li spenderanno nel

commercio, e quindi gireranno lo stesso. Quello che ci rimettiamo noi in quel momento rientra sotto altre forme, quindi è un investimento importante che va fatto. Riconosciamo come ho detto a coloro che abitano nelle zone più esterne, vicino ad altri Comuni, questo discorso. Abbiamo riconosciuto anche in alcuni casi dove ci hanno dimostrato che se io vivo da sola a casa con un figlio e lavoro a Torino, devo passare da Beinasco, non ho nessuno che mi aiuti a casa, chiedo di utilizzare la scuola che c'è a Beinasco sulla strada; in alcuni casi quando c'era una motivazione seria l'abbiamo concesso. Estendere tutto a tutti diventa anche pesante, è un carico sul bilancio non da poco, se io ho semplicemente una scelta non motivata o solo di comodità, semplicemente a volte è una scelta di comodità non motivata è chiaro che non si possono estendere le tariffe del Comune di Orbassano agli altri Comuni, uno va in una scuola di altro Comune e paga all'altro Comune, però lo facciamo già in massima parte.

Spese legali: le spese legali purtroppo ci sono, anche se si interviene in un abuso edilizio in corso e si fa l'istanza di demolizione, quelli vanno avanti, non gliene frega niente, strappano i nastri e continuano, finiscono l'intervento, non è che con la prevenzione ... cioè è finito il periodo del cittadino a cui dicevi "stai fermo non ti muovere" e quello come vedeva una divisa si impauriva e non faceva più niente, fanno parte della storia delle tradizioni, ormai la gente continua ad andare avanti, soprattutto chi vuol fare di diversità vantaggio, continua ad andare avanti fino alla fine, poi c'è chiaramente l'ordinanza di demolizione che li accompagna, primo grado, secondo grado, terzo grado di giudizio e così via, si va avanti. Purtroppo, poi come è anche stato detto dal consigliere Russo, questa lungaggine che poi arriva fino a 6-7-8 anni inertizza l'azione giudiziaria perché la svilisce del suo contenuto: ormai tu non stai più perseguendo l'abuso, dopo, ma stai quasi perseguendo una famiglia che all'interno della quale magari sono nati due bambini in quella casa, come è già successo, e cosa fai? gli andiamo a demolire la casa ai due bambini che sono nati in quella casa? Allora se vogliamo poi parlare di integrazione culturale questi si ricorderanno per tutta la vita che il Comune di Orbassano gli ha distrutto la casa dove sono nati. Ma sarebbe giusto farlo perché è un abuso edilizio. Ma allora qual è la cosa giusta? Prendere atto che dopo 7-8 anni il problema è diventato sociale e non più di diritto? Oppure continuare sulla strada e dire c'è l'abuso edilizio e quindi domani con la ruspa tiriamo giù? Tenete anche conto che io non posso prendere una famiglia con dei bambini piccoli e



buttarli fuori; devo prendere i bambini e o li mettiamo tutti in albergo, e non mi pare che sia il caso, oppure gli do una casa popolare. Anche qui non mi sembra ch sia il caso, perché trasferisco un problema e lo ingigantisco magari all'interno di un condominio, perché tante volte non c'è ancora quel livello di integrazione culturale e di abitudini tale da non suscitare nella coesistenza dei problemi, nella condivisione degli spazi anche comuni.

È un discorso molto delicato che dovrebbe essere affrontato in modo legislativo. Allora ne parlavo con gli amici consiglieri regionali ma qui bisognerebbe intervenire su termini legislativi; allora io faccio un abuso edilizio, viene rilevato dalle forze di Polizia locale, lo rilevano, ordinanza di demolizione - parliamo dell'abuso sostanziale non della finestra aperta, lì normalmente chi ha aperto una finestra abusiva la chiude subito - parliamo di abuso edilizio sostanziale, la classica casa abusiva. A quel punto si rileva l'abuso edilizio il dirigente, a mio avviso come dovrebbe essere, il dirigente dell'ufficio tecnico fa una perizia asseverata, dove dichiara, sottoscrivendolo, che è un abuso edilizio sostanziale. A quel punto non ci devono essere gli spazi di ricorso ma si deve procedere immediatamente alla demolizione. A quel punto la famiglia non è ancora dentro, non sono nati dei bambini dentro, anche il danno economico, perché poi c'è anche un danno economico, perché chi l'ha messa in piedi questa casa l'ha finita l'ha rifinita, ci ha messo i mobili dentro, l'ha arredata, bisogna anche tener conto di queste cose, il danno economico non c'è perché la casa è appena fatta, non è neanche rifinita, magari non ci sono neanche i serramenti e neanche le porte, ma procedi immediatamente alla demolizione dell'abuso edilizio. Questo farebbe sparire completamente gli abusi edilizi e ripristinerebbe veramente un concetto di legalità sul territorio. Però purtroppo l'abuso edilizio viene paragonato a un qualsiasi altro reato e quindi fa tutti i percorsi di TAR, Consiglio di Stato, Presidente della Repubblica. Adesso qualcuno ha anche fatto ricorso alla Corte ... europea per discriminazione razziale, cioè rilevando un abuso edilizio io faccio discriminazione razziale, presto ci sarà anche ricorso alla Corte dell'Universo in attesa che la costituiscano quindi con sospensione di 200 anni in attesa che la pratica venga presentata. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.

Mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli ... 11

Contrari ... la consigliera Pirro

Astenuti ... i consiglieri Vinciguerra, Sellitti e Fischetto.

Votiamo per la delibera. Favorevoli ... 11

Contrari .... la consigliera Pirro

Astenuti ... i consiglieri Fischetto, Sellitti e Vinciguerra.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... la consigliera Pirro

Astenuti ... i consiglieri Fischetto, Sellitti e Vinciguerra.